



GIROLAMO DI VITA

PERSONALE. L'accordo è stato siglato dall'Aran e dai sindacati. Avrà un costo annuo di 24 milioni Benefici per 15.000 dipendenti e 3.496 precari Asu. Variazione di bilancio per trovare la copertura

Firmato il contratto dei regionali In arrivo aumenti fino a 147 euro

PALERMO. Firmato. Dopo una settimana di fibrillazioni che avevano portato a un passo dal far saltare tutto, Aran e sindacati hanno siglato il nuovo contratto dei dipendenti regionali. Un accordo che costa alla Regione 24 milioni all'anno, cioè la somma che servirà per assicurare aumenti medi che vanno da 78 a 147 euro lordi al mese per ognuno dei 12.500 dipendenti degli assessorati, dei 1.000 degli enti collegati e dei circa 1.500 fra Puc e contrattisti dei gabinetti. Ma nella quota dei 24 milioni rientrano ben 5 milioni (ancora da reperire) che servono ad assicurare uguale trattamento anche ai 3.496 precari Asu stabilizzati negli uffici pubblici mentre la trattativa per il rinnovo contrattuale era in corso: personale che ora, dunque, entra nell'amministrazione con stipendio identico a quelli dei colleghi di lungo corso.

In percentuale gli aumenti sono del 5,1 per cento. E scatteranno formalmente da due diverse date: primo luglio 2004 e primo luglio 2005. In pratica i regionali riceveranno in un'unica soluzione, all'incirca fra un paio di mesi, gli arretrati relativi al biennio 2004-2005 calcolati sulla base di due diversi aumenti (come leggete dettagliatamente nella tabella a fianco). Alla fine, lo stipendio annuo di un dipendente di categoria A (la più bassa) crescerà dai 7.941 euro del gennaio 2004 (tredicesima esclusa) agli 8.877 di ora (tredicesima esclusa). Lo stipendio della categoria più elevata, la D,

Il contratto adesso verrà inviato dall'Aran (l'agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego) al dipartimento Personale della Regione per il parere. Da qui passerà, poi, all'esame della Corte dei Conti per la verifica della copertura dei costi aggiuntivi. Se tutto andrà bene, verrà quindi firmato definitivamente dal governo e dai sindacati.

Ma è proprio in questa procedura che si innesca una minaccia, la stessa che ha tenuto tutto in sospeso fino a ieri pomeriggio malgrado l'intesa fosse stata raggiunta da settimane: per assicurare lo stipendio «pesante» anche ai 3.400 precari ex Asu il governo dovrà reperire 5 milioni tondi tondi. «C'è una delibera di giunta - spiega il presidente dell'Aran, Girolamo Di Vita - che assicura che queste somme verranno reperite a giorni con una legge di variazione di bi-

CATEGORIA E POSIZIONE	GLI AUMENTI		TOTALE AUMENTI
	DA LUGLIO 2004	DA LUGLIO 2005	
A1	36,00	42,00	78,00
A2	36,00	42,00	78,00
A3	36,00	42,00	78,00
A4	40,00	43,00	83,00
A5	41,00	47,00	88,00
B1	41,00	47,00	88,00
B2	44,00	49,00	93,00
B3	44,00	49,00	93,00
B4	44,00	51,00	95,00
B5	44,00	51,00	95,00
B6	46,00	52,00	98,00
C1	46,00	52,00	98,00
C2	49,00	54,00	103,00
C3	51,00	56,00	107,00
C4	53,00	58,00	111,00
C5	56,00	62,00	118,00
C6	58,00	69,00	127,00
C7	58,00	69,00	127,00
C8	58,00	70,00	128,00
D1	60,00	73,00	133,00
D2	62,00	76,00	138,00
D3	63,00	80,00	143,00
D4	65,00	81,00	146,00
D5	65,00	81,00	146,00
D6	65,00	82,00	147,00

CATEGORIA	STIPENDIO ANNUALE	
	NEL 2004	DA OGGI
A1	7.941,02	8.877,02
B1	8.771,41	9.827,41
C1	10.579,21	11.755,21
D1	12.510,95	14.106,95

NELLA TABELLA A SINISTRA GLI AUMENTI MENSILI DI STIPENDIO PER OGNI CATEGORIA LE PRIME DUE VOCI CORRISPONDONO AI DUE SCATTI INDIVIDUATI DAL GOVERNO, CIOÈ LE DUE DATE DA CUI COMINCIARE A CALCOLARE L'EROGAZIONE DEGLI ARRETRATI LE CIFRE SONO IN EURO E AL LORDO SOPRA, L'AMMONTARE TOTALE DELLO STIPENDIO ANNUALE (A CUI VA PERÒ AGGIUNTA LA TREDICESIMA)

lancio che sarà approvata dall'Ars. Ovviamente, se la legge non arriva manca la copertura finanziaria e tutto il contratto è da rivedere. Ma siamo sicuri che non ci saranno problemi».

La firma, prevista inizialmente per mercoledì, era saltata proprio per questo motivo. In un primo momento sembrava che fossero necessari 700 mila euro. Poi si è calcolato che occorreva di più. La giunta si è dovuta riunire mercoledì sera e anche ieri mattina per dare il via libera. Alla fine, dopo un impegno a tornare all'Ars per trovare i soldi, Cuffaro ha dato il via libera a Di Vita. E il contratto è stato firmato.

Tempi e procedure che però, va detto, ricalcano quanto avvenne nel 2001. A distanza di cinque anni, il governo firma, ora come allora, un contratto per i regionali a meno di un mese dalle elezioni. In quell'occasione alla firma seguirono polemiche violentissime per aumenti che lo stesso direttore dell'epoca del Personale, Orazio Aleo, definì impossibili da coprire col bilancio regionale.

GIACINTO PIPITONE